

Corvo Nero non avrai il mio scalpo

Ne sono convinto, e ammetto di aver fatto anche una piccola indagine in proposito: negli ultimi anni inspiegabilmente sono aumentati i corvi.

I corvi? Sì proprio i corvi, accellacci neri che svoltano indisturbati nei cieli grigi cittadini, che si appostano sui guardrail, sui colmi, sui lampioni e le antenne tv e incuranti del prurito medicato lanciano i loro sinistri e striduli richiami sulla città.

I corvi neri, nero vestiti, che ormai colonizzano la campagna, dilagano in periferia e dimorano stabilmente in centro. I corvi veri che prosperano sulla disgrazia altrui, non quei simpatici uccelli di passoliniana memoria che al massimo hanno in comune con Totò una certa italica propensione alla truffa, ma i parenti poveri degli avvaluti.

Ti ti trovi dappertutto ma sempre nei momenti più inquietanti: quando sei sconvolto perché colpito nei tuoi affetti più cari, quando nel momento del bisogno ti piombano addosso con i loro carri attrezzi, quando con la scusa di difenderti approfittano della tua inesperienza e ti lasciano basito, indignato e con quel vago senso di impotenza che ti tormenta.

Ma come, nessuno fa nulla? E le inchieste sul "caro estinto", sulla "mafia del soccorso stradale" e sulle varie "casse"? Nulla, tutto ricomincia come sempre e - almeno a giudicare dalle numerose lettere che ci arrivano in redazione - tutto ritorna, peggio di prima.

Allora che si fa? E venuto il tempo di reagire!

E chi si è rivolto fiducioso a pseudo associazioni di "difesa" - salvo poi, scoprire la loro vera natura - a chi ha deciso per il "fai da te" e lanciandosi direttamente contro il soprano si è cacciato in guai ancora più grossi, a chi ha creduto al simpatico faccione del comico, per poi sentirsi utilizzato e offeso nel giorno della festa per la libertà... a tutti quelli che non sopportano più l'ipocrisia di questi tempi diciamo: contro gli "avvaluti de nostrar" non è il momento di mollare! Meglio e più di prima occorre alzare il livello di attenzione, studiare nuove forme di autodefesa, informarsi e documentarsi e soprattutto crederci perché le rondini torneranno a ricercarsi e alleggeriranno riacceranno i corvi nei loro nidi. Torna primavera! Noi di InformaConsumatori ci crediamo e faremo la nostra parte.

Resistere, resistere, resistere.

■ Tregua

Trenitalia pozzo senza fondo

Richiesti più soldi alle Regioni per risanare il bilancio. E il servizio resta pessimo

RISPARMIO

Come rimanere al verde con le carte revolving

Utili e pratiche, ma possono far perdere il senso della misura. E i tassi sono molto alti

A pagina 11



■ Ogni anno, per la gestione del trasporto ferroviario, le Regioni ricevono ingenti risorse. Eppure i conti di Trenitalia finiscono sempre a bagno. La soluzione delle Ferrovie dello Stato: "auspicare" l'aumento dei viaggiatori, aumentare il costo dei biglietti e chiedere più soldi alle Regioni. Escluso il primo punto (come sperare di aumentare i "clienti" se il servizio rimane quello attuale) e assolo il secondo (con l'incremento delle tariffe varato a inizio anno), non resta che spremere le Regioni. Le quali, in un regime di monopolio, non possono fare altro che pagare.

A pagina 7

INCHIESTE



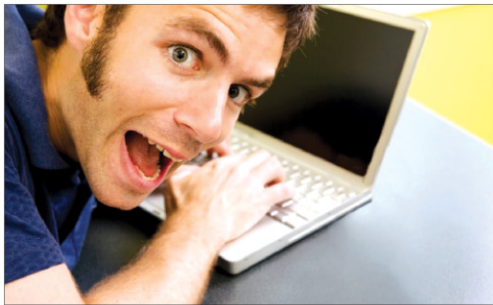
Con la sicurezza non si scherza. Si gioca!

Il mondo dei giocattoli è sempre più a rischio a causa della globalizzazione e di aziende senza scrupoli. Ma con attenzione e buon senso si possono scegliere prodotti sicuri

Alle pagine 20 e 21

Spamming, tormento dell'era internet

Truffe e bufale via e-mail



Assalto alla posta elettronica: dalla semplice scoccatura alla fregatura bella e buona - Alle pagine 4 e 5

DISABILI E FISCO

I diritti da far valere nella dichiarazione dei redditi

Continua il viaggio di InformaConsumatori nel mondo delle agevolazioni fiscali per le persone disabili. Questo mese, tempo di dichiarazioni dei redditi, ampliamo la panoramica sulla materia illustrando le detrazioni per le famiglie, per le spese sanitarie e l'acquisto di ausili.

Alle pagine 8 e 9

In aumento le immatricolazioni di auto a gas

Tutti pazzi per il GPL

■ Non sarà "verde" quanto la bicicletta, ma inquina sicuramente meno di benzina e diesel. Anche per questo il GPL - ovvero gas di petrolio liquefatto - sta vivendo davvero un buon momento.

Ma ciò che spinge gli italiani a scegliere auto più ecologiche sono soprattutto gli incentivi previsti per chi acquista un veicolo a gas, o provvede alla conversione, e la possibilità di circolare liberamente nelle città anche nei giorni di blocco del traffico.

Il decreto "Milleproroghe" ha infatti approvato un'integrazione dei fondi destinati agli incentivi statali per la conversione a GPL o a metano dei veicoli a benzina nuovi o già circolanti, con uno stanziamento di 52 milioni di euro.

A pagina 19

La rivincita delle malattie veneree

Declassate per anni a patologie del passato, tornano e colpiscono in modo preoccupante. Le cause? Migrazioni, nuovi modelli sessuali ma soprattutto poca informazione

Alle pagine 15 e 15

Telecamere in condominio

Dal trattamento delle informazioni personali alla videoripresa delle parti comuni: che cosa dice la normativa sulla privacy

A pagina 10